

Poitiers

"Carlo Martello Ritorna Dalla"

Visit "[Carlo Martello Ritorna Dalla](#)" on [MotoLyrics.com](#)

Carlo Martello (ritorna dalla battaglia di Poitiers)

(Fabrizio de Andre')

Re Carlo tornava dalla guerra

lo accoglie la sua terra

cingendolo d'allor

Al sol della calda primavera

lampeggia l'armatura

del sire vincitor

Il sangue del principe e del moro

arrossano il cimiero

d'identico color

Ma piu' che del corpo le ferite

da Carlo son sentite

le bramosie d'amor

Se ansia di gloria e sete d'onore

spegne la guerra al vincitore

non ti concede un momento per fare l'amore

Chi poi impone alla sposa soave

di castita' la cintura ahime' grave

in battaglia puo' correre il rischio di perder la chiave

Cosi' si lamenta il re cristiano

s'inchina intorno il grano
gli son corona i fior
Lo specchio di chiara fontanella
riflette fiero in sella
dei mori il vincitor
Quand'ecco nell'acqua si compone
mirabile visione
il simbolo d'amor
Nel folto di lunghe trecce bionde
il seno si confonde
ignudo in pieno sol
"Mai non fu vista cosa piu' bella
mai io non colsi siffatta pulzella"
disse re Carlo scendendo veloce di sella
"Deh cavaliere non vi accostate
gia' d'altri e' gaudio quel che cercate
ad altra piu' facile fonte la sete calmate"
Sorpreso da un dire si' deciso
sentendosi deriso
re Carlo s'arresto'
Ma piu' dell'onor pote' il digiuno
fremente l'elmo bruno
il sire si levo'
Codesta era l'arma sua segreta
da Carlo spesso usata

in gran difficoltà

Alla donna apparve un gran nasone

un volto da caprone

ma era Sua Maestà

"Se voi non foste il mio sovrano"

Carlo si sfilò il pesante spadone

"non cederei al disio di fuggirvi lontano"

"Ma poiché siete il mio signore"

Carlo si toglie l'intero gabbione

"debbo concedermi spoglia d'ogni pudore"

Cavaliere lui era assai valente

ed anche in quel frangente

d'onor si ricoprì

E giunto alla fin della tenzone

incerto sull'arcione

tentò di risalir

Veloce lo arpiona la pulzella

repente una parcella

presenta al suo signor

"Beh proprio perché voi siete il sire

fan cinquemila lire

e' un prezzo di favor"

"E' mai possibile, o porco di un cane

che le avventure in codesto reame

debban risolversi tutte con grandi puttane"

"Anche sul prezzo c'è poi da ridire

ben mi ricordo che pria di partire
v'eran tariffe inferiori alle tremila lire"
Cio' detto agi' da gran cialtrone
con balzo da leone
in sella si lancio'
Frustando il cavallo come un ciuco
tra i glicini e il sambuco
il re si dileguo'
Re Carlo tornava dalla guerra
lo accoglie la sua terra
cingendolo d'allor
Al sol della calda primavera
lampeggia l'armatura
del sire vincitor

Visit [Poitiers](#) page on MotoLyrics.com, to get more lyrics and videos.